

DISPOSIZIONE N. 2023 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO

del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO

il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTA

la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO

che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

VISTO

l'art. 19 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che reca le disposizioni generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali ed in particolare i principi e i criteri di cui ai commi da 4 a 6-quater dell'articolo medesimo;

VISTO

l'art. 14, comma 6, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA	la legge n. 145/2002 recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;
VISTO	il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell’ISPRA, adottato con Deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 e s.m.i. e, in particolare, l’art. 4 del regolamento medesimo rubricato “Conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia”;
VISTA	la Deliberazione n.63/CA del 15 maggio 2020 con la quale è stato adottato il Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali;
VISTO	il CCNL 2019-2021 del 7 agosto 2024 relativo al personale dirigenziale dell’Area Istruzione e Ricerca;
VISTA	la Disposizione n. 351/DG del 10/08/2022 con la quale, a decorrere dal 1° novembre 2022 e per la durata di massimo tre anni, è stato conferito l’incarico di Responsabile del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno al Dr. Claudio Numa;
CONSIDERATO	che a decorrere dal 1° novembre 2025 la suddetta posizione dirigenziale risulterà vacante;
RITENUTO	di dover procedere all’indizione della procedura comparativa per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale, vacante a far data dal 1° novembre 2025, mediante interpello pubblico la cui pubblicazione è prevista sul sito web istituzionale dell’ISPRA per un periodo di quindici giorni lavorativi ai sensi dell’art. 2, comma 4, del citato Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi;
TENUTO CONTO	che dal 25 maggio 2018, in ragione della piena efficacia ed applicazione del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in tutti gli Stati Membri dell’Unione Europea l’ISPRA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto anche all’osservanza di specifici obblighi informativi nei confronti degli interessati, ai sensi dell’art.13 del Regolamento in parola;

DISPONE

per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- l’approvazione dell’interpello di cui all’**Allegato A** e le informazioni sul trattamento dei dati personali riportate nell’**Allegato B**, ai fini dell’espletamento della procedura per il conferimento della posizione dirigenziale di seconda fascia del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno (CN-CRE) a decorrere dal 1° novembre 2025 o da successiva data, in relazione al completamento della presente procedura;

- di demandare al Dipartimento del Personale e degli Affari Generali la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ISPRA.

8 ottobre 2025
Roma,

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Siclari



Da:	DG	RESPONSABILE:	Dott.ssa Maria Siclari	Data:	07/10/25
-----	----	---------------	------------------------	-------	----------

pervenuto in data 11/09/2025
modificato in data 07/10/2025

ATTO PROPOSTO

C01

NOTE INFORMATIVE

C.R.A.

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

741/2025/PE

SOGGETTO:

indizione manifestazione di interesse

OGGETTO:

interpello per il Conferimento incarico dirigenziale Servizio CN CRE

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE



lavinia mattia
07.10.2025 12:55:57
GMT+02:00

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE
per la codifica cc

PIRONE FRANCESCO
07.10.2025 17:31:54
GMT+02:00

ALLEGATO A

Interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di Responsabile del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale presso la sede legale in Roma.

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento dell'incarico nella posizione dirigenziale di seconda fascia in qualità di responsabile dell'Unità organizzativa:

- CN-CRE - Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno.

La sede di servizio è ubicata in Roma. L'incarico è conferito con Disposizione del Direttore Generale, a cui accede un contratto individuale per la durata di massimo tre anni in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, con corrispondente trattamento economico previsto dal CCNL di comparto e della contrattazione integrativa, fermo restando il minor termine nel caso di avvenuta riorganizzazione dell'amministrazione ovvero per il raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

All'interpello potranno partecipare prioritariamente i dirigenti di ruolo dell'Istituto e di seguito i dirigenti pubblici ovvero dirigenti privati in possesso di laurea specialistica e in possesso di alta qualificazione ed esperienza professionale nelle materie riconducibili alle competenze attribuite al Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno, ricercatori e tecnologi dell'ISPR o di altri enti di ricerca, professori universitari di ruolo ovvero soggetti in possesso di professionalità adeguata all'incarico da ricoprire, fermo restando i requisiti di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 165/01.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e del Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63/CA del 15 maggio 2020.

La manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico, debitamente sottoscritta e in formato libero, dovrà essere corredata:

- dal *Curriculum* professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., unitamente alla fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;
- da una lettera, che espliciti le motivazioni della propria candidatura rappresentativa delle esperienze professionali maturate, degli incarichi ricoperti, dei risultati ottenuti, nonché della formazione acquisita.

La trasmissione della predetta manifestazione dovrà essere consegnata a mano all'ufficio del protocollo generale presso la sede centrale dell'ISPR sita in Roma, Via Brancati 48 ovvero inviata per posta elettronica certificata alla casella protocollo.ispra@ispra.legalmail.it entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno lavorativo dalla data di pubblicazione del presente interpello sul sito istituzionale ISPR indicando nell'oggetto: "**Manifestazione di interesse per il conferimento**

dell'incarico dirigenziale di seconda fascia per la posizione di Responsabile della struttura organizzativa dirigenziale CN-CRE".

Le candidature degli interessati saranno valutate dal Direttore Generale dell'Istituto, che potrà avvalersi di apposita commissione a tale scopo nominata.

Il Direttore Generale procederà con proprio motivo provvedimento al conferimento dell'incarico triennale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e in linea con il Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi di cui alla Deliberazione n. 63/CA del Consiglio di amministrazione in data 15 maggio 2020, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire (fino a punti 1);
- b) complessità della struttura interessata (fino a punti 2);
- c) attitudini, capacità professionale e percorso formativo del personale interessato rilevate dal *curriculum vitae* (fino a punti 7);
- d) risultati in precedenza conseguiti nell'ambito dell'attività professionale presso l'Istituto o nel servizio presso altre pubbliche amministrazioni (fino a punti 7);
- e) specifiche competenze organizzative possedute e descritte nel *curriculum* (fino a punti 10);
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate in Italia e all'estero, sia presso il settore privato sia presso altre pubbliche amministrazioni, purché sempre attinenti alle competenze oggetto dell'incarico da conferire, nonché concrete esperienze professionali svolte (fino a punti 23).

All'esito della valutazione di ciascuna candidatura sarà redatto un giudizio comparativo, realizzato tramite una griglia di valutazione numerica, sulla base dei criteri succitati e tenendo conto del punteggio massimo attribuibile pari a 50 punti.

L'esame delle candidature potrà essere integrato da un colloquio con l'attribuzione di un punteggio massimo fino a punti 50. In tal caso, il punteggio massimo complessivo attribuibile sarà pari a 100 punti.

La convocazione dei candidati ammessi a sostenere il colloquio avverrà entro cinque giorni dalla data prevista per il colloquio.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi di cui alla Deliberazione n. 63/CA del Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2020, sarà data la precedenza di attribuzione dell'incarico ai dirigenti di ruolo dell'ISPRA e, soltanto qualora nessuno dei richiamati dirigenti di ruolo dell'Istituto partecipi all'interpello o risulti non idoneo all'incarico della specifica struttura, saranno esaminate le ulteriori candidature per il cui conferimento si procederà ai sensi dell'art. 19 comma 5 *bis*, 6 e 6 *quater* del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nei limiti delle percentuali ivi previste e, comunque, di quelle disponibili in relazione agli incarichi già conferiti in Istituto.

All'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale il soggetto incaricato presenta, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i., una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e dovrà

essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il presente interpello è pubblicato sul sito web dell'Istituto assicurando un periodo di quindici giorni lavorativi, durante il quale sono acquisite le disponibilità degli interessati.

ALLEGATO B

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni ai partecipanti all'interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di Responsabile del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale raccoglie e tratta nell'ambito della presente procedura selettiva pubblica, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personalni 2016/679 (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"), che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018. In particolare, gli Interessati alle attività di trattamento sono le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ed il loro Curriculum vitae in risposta all'Interpello di cui all'Allegato A, alla presente Deliberazione.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Potete rivolgervi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.ispra@ispra.legalmail.it, ovvero, contattando il centralino: 06.50071.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da Ispra, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

- il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto in cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lett. b del GDPR);
- il trattamento è necessario per adempiere ad uno (o più) obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).

Gli obblighi di legge, in particolare, sono quelli connessi alla presente procedura selettiva pubblica ed indicati nella presente Deliberazione e nell'Allegato A;

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

5. TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati saranno quelli contenuti nella manifestazione di interesse relativa all'Interpello riportato nell'Allegato A, in particolare: dati identificativi ed anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza italiana) contenuti anche nella fotocopia del documento di identità inoltrata dal candidato, dati di contatto (e-mail, recapito telefono), dati contenuti nel curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., nella lettera che esplicita le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute significativamente ed i risultati ottenuti.

Il conferimento di tali dati è necessario al fine di verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli e le capacità possedute attinenti all'incarico da conferire, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura selettiva pubblica; la loro mancata indicazione e/o conferimento, pertanto, precludendo tali verifiche, comporterà l'esclusione dalla procedura.

6. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Ispra, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali direttamente, attraverso la procedura selettiva indicata nell'Allegato A, mediante le persone preposte al procedimento selettivo operanti presso la Presidenza, nonché i componenti della Commissione esaminatrice. Esclusivamente per il candidato al quale sarà conferito l'incarico, il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai soggetti operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali - Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nel rispetto dei principi generali sul trattamento prescritti dall'art. 5 del Regolamento UE.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) imposto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

7. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali raccolti a seguito della procedura selettiva pubblica sono trattati dal personale dipendente e/o dai collaboratori dell'Istituto preposti alla stessa, previamente autorizzati e istruiti dall'Ispra in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, e potrebbero eventualmente essere comunicati a terzi per l'adempimento degli obblighi di leggi connessi alla procedura.

Esclusivamente in relazione al vincitore, inoltre, per il quale dovranno essere effettuati alcuni controlli di legge, i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000;
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'ISPRA. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE, né utilizzati per profilazioni del candidato.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I candidati alla procedura selettiva, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Ispra, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita

istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma – alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o excessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo. I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Firma del candidato per presa visione _____